02-GEN-2022
da pag. 13 / foglio 1 / 3

il Resto del Carlino
BOLOGNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: 22732 Lettori: 136000 (0000095)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

«Aziende in campo con una missione: le pari opportunità»

Simona Robotti, presidente di Rete CapoD: «Così acceleriamo le buone pratiche sul lavoro»

ESEMPI VIRTUOSI

«La conciliazione vita-lavoro, part-time ad hoc, supporto alla genitorialità»

di **Rosalba Carbutti**

Per la parità di genere ci vorranno quasi 100 anni, dice il *World economic forum*. Ma Rete CapoD, comunità di aziende per le pari opportunità, punta ad accelerare i tempi con buone pratiche da adottare sui luoghi di lavoro e non solo.

Simona Robotti, presidente della Rete, è in prima linea: «Con la città metropolitana nel 2019 abbiamo firmato un protocollo d'intesa unico tra pubblico e privato, rinnovato nel 2021. Segno che Bologna e l'Emilia-Romagna ancora una volta sono un modello da imitare».

Tanti i gioielli della Rete (aeroporto Marconi, Automobili Lamborghini, Caab, Crif, Emilbanca, Ima, Philip Morris e Tper), ma anche altre realtà potrebbero seguire la stessa strada.

Quali sono i vostri obiettivi?

«Le aziende di Rete CapoD condividono gli stessi valori e hanno deciso d'impegnarsi per le pari opportunità e la parità di genere. Come? Con buone pratiche che spaziano dalla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, all'equità retributiva tra uomini e donne, fino alla flessibilità di orario e di turni, lo smart working, i part-time personalizzati e tanto altro».

Qualche esempio virtuoso nelle nostre imprese?

«Abbiamo stilato un catalogo, mappando le aziende della Rete a seconda delle buone pratiche portate avanti. Dallo sportello di ascolto con una psicologa dell'aeroporto Marconi al supporto alla genitorialità di Lamborghini e Crif, fino a Caab che ha tolto i riferimenti di genere dai curricula dei candidati. Poi ancora Emil Banca favorisce lo smart working, Ima investe in percorsi di crescita della professionalità delle lavoratrici, Philip Morris ha certificato la parità salariale, Tper è in prima linea sulla flessibilità di lavoro, come il part-time per i/le conducenti di bus».

Le buone pratiche sono di nicchia?

«Lo scopo è creare proposte operative adattabili in qualsiasi contesto organizzativo. Vogliamo indicare una strada: che è praticabile. Basta volerla».

Quote di genere sì o no?

«Possono aiutare, certo. Ma non sono sufficienti. Si deve lavorare sull'inclusione, garantendo in tutte le procedure aziendali pari opportunità di crescita e sviluppo. C'è da ripensare tutto il sistema di welfare, dare sostegno alla genitorialità, potenziare la leadership femminile...».

Bologna e l'Emilia-Romagna per quanto riguarda la lotta alle differenze di genere sono ancora all'avanguardia?

«Qui siamo molto avanti, lo dimostrano i tanti impegni presi dalle istituzioni. Basta guardare i dati: l'occupazione femminile da noi è la più alta d'Italia... Ma comunque ci sono ancora tanti passi da fare, a partire dalla cultura, lavorando sul tema del linguaggio e delle parole».

Rete CapoD pensa anche alla formazione?

«Sì. Dal 2019 abbiamo sviluppato un progetto nel quale crediamo tantissimo con le scuole medie secondarie di primo grado per combattere gli stereotipi di genere, in un'ottica di orientamento scolastico e professionale consapevole. Si tratta di un progetto in linea con gli indirizzi europei e nazionali sull'uguaglianza e la parità. Si parte con i laboratori a scuola, poi si coinvolgono le imprese che mettono a disposizione tutor aziendali. A dicembre si è concluso il secondo ciclo di laboratori che ha coinvolto undici classi per un totale di più di 270 studenti e studentesse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 95

il Resto del Carlino
BOLOGNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: 22732 Lettori: 136000 (0000095)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

IL PROTOCOLLO

Linguaggio ed eventi contro il gender gap

Intesa firmata nel 2019 con la città metropolitana
Durerà fino al 2023

Rete CapoD ha firmato un protocollo con la città metropolitana il 23 giugno 2019, con l'allora sindaco Virginio Merola. L'intesa durerà fino al 31 dicembre 2023. Tra gli obiettivi, far aderire altre aziende alla 'Rete', così da incentivare altre buone pratiche. Ma c'è anche l'intento di lavorare sul tema del linguaggio e delle parole all'interno delle aziende di CapoD, agendo sperimentalmente sulla comunicazione interna ed esterna, collaborando con le Case editrici, in primis la Zanichelli, per un cambiamento del linguaggio nei libri di testo delle scuole. Infine, l'intesa CapoD-città metropolitana punta a realizzare un evento all'anno che sviluppi il tema della parità di genere in relazione ad ambiti diversi della società, con riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

MODELLI DA SEGUIRE

Stipendi senza disparità, turni flessibili e sportello di ascolto

Aeroporto Marconi
Incontri con la psicologa

L'aeroporto Marconi ha messo a disposizione dei suoi dipendenti uno sportello d'ascolto con una psicologa (fino a cinque incontri) durante l'orario di lavoro

Philip Morris
Equità salariale certificata

Philip Morris ha ottenuto una certificazione di rispetto dell'equità salariale tra uomini e donne a parità di lavoro svolto, con diverse analisi sugli stipendi dei dipendenti.

SCUOLE
«Dal 2019 via a un progetto per combattere gli stereotipi di genere»

Tper
Flessibilità per le autiste di bus

Maggiori possibilità di lavoro per le donne in Tper, anche per le conducenti di autobus. Previsti strumenti di flessibilità di lavoro: part-time e altre misure di conciliazione.

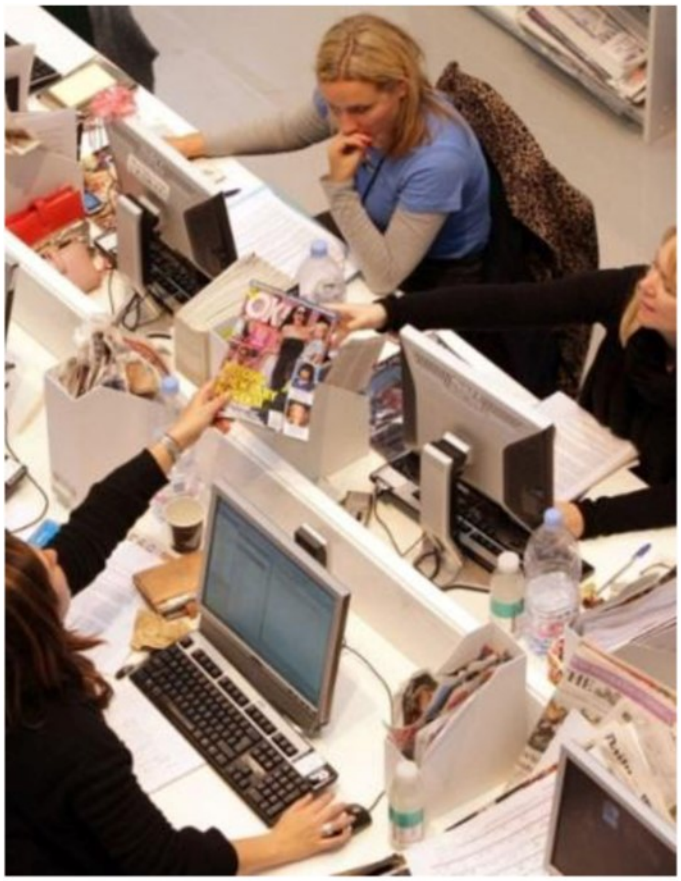
Caab
Curricula senza riferimenti di genere

Ha eliminato, nella prima parte del processo di selezione, i riferimenti di genere dai curricula dei candidati.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 95

il Resto del Carlino
BOLOGNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: 22732 Lettori: 136000 (0000095)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Rete CapoD è una comunità di aziende per le pari opportunità

Simona Robotti, presidente di Rete CapoD

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 95